partiti valutano attentamente la proposta della giunta aperta

I repubblicani confermano il loro favore per un esecutivo che non escluda né la Dc né il Pci - Intanto prosegue il dibattito - Adesso si attende che si riuniscano i socialdemocratici

tico-programmtaica presentata martedi sera da PCI, PSI e Sinistra indipendente e che prevede la formazione di una giunta aperta alla Regione Marche, ha subito mosso le acque, creando interesse e considerazione. Si è avuta già una reazione ufficiale, quella dei repubblicani, che dovrebbero assieme al gruppo socialdemocratico alla Regione, contribuire in

varo del nuovo esecutivo. Il direttivo del PRI ha reso noto un documento, approvato a larga maggioranza, nel quale esprime le valutazioni del partito (dispone di un consigliere regionale). Il do cumento, pur nella sua logica, non si pone nei confronti della mozione delle tre forze di sinistra in maniera aprio

ristica o di totale intransi-

genza. Sono state cioè messe

maniera diretta o indiretta al | da parte - e la grave situazione non avrebbe giustificato tale atteggiamento -- posizioni irremovibili, e pur definendo una strategia genera le si lascia aperta la strada del dialogo e del confronto Va subito rilevata la chia rezza con la quale i repubblicani marchigiani si sono dichiarati contro ogni avventura di scioglimento del Consiglio e delle elezioni antici-1 pate, e come d'altro canto sia

Adolfo Romiti, del comitato regionale del PSDI

Una soluzione ancora interlocutoria

mitato regionale del PSDI, nel corso della quale questo partito prendera in esame la mozione delle forze di sinistra tesa a dare una giunta aperta alle Marche, riportiamo brevi interviste rilasciate da due esponenti so cialdemocratici, che, in qualità di amministratori, si trovano ad operare in giunte con diretta partecipazione del PCI e del PSI.

Professor Adolfo Romiti, membro del Co-mitato regionale del PSDI, presidente della comunità montana di Fossombrone. Visto che la soluzione proposta per dare un governo alla Regione è stata una necessità, dovuta all'atteggiamento della DC, quale posizione dovrebbe assumere il suo partito di fronte a tale proposta" « Dopo dieci mesi, è certo ora di dare un'amministrazione alle Marche. La proposta ultima forse non e la soluzione migliore. ma ritengo possa essere una soluzione interlocutoria per arrivare all'eliminazione di sbocco negativo: cioè alle elezioni antic.pate Come amministratore, quale pensa possa essere la ripercussione di questa soluzione negli enti locali" « La crisi regionale ha determinato la stas.

amministrativa degli enti locali. Ci sono orale deleghe che interessano comuni e comu nità montane Qualcosa e stato fatto molte leggi regionali, validissime, sono state varate dalla giunta dimissionaria con l'appoggio diretto del PCI, ma oggi occorre renderle operanti con una soluzione governativa adeguata ».

Quale potra essere, sulla base della pro posta presentata da PCI, PSI e Sinistra indipendente il ruolo dei partiti laici" « Non ci si dovrebbe meravigliare se il PSDI si astenesse sulla giunta aperta di sinistra, poiché il mio partito, fin dalle ele zioni del giugno 1975 ha ritenuto, soprat tutto nelle Marche, di entrare in giunte unitarie in tutte le comunità montane della regione ed anche in molti comuni, o di svoi gere un'opposizione costruttiva tendente soltanto ed esclusivamente a sostenere una

Annio Giostra, sindaco socialdemocratico di Fermo

Evitare ad ogni costo le elezioni

Professor Annio Giostra, membro del Co-mitato regionale del PSDI, sindaco di Fermo (AP). Presiede un'amministrazione di sinistra, formata da PCI, PSDI, PSI, Come vede l'attuale situazione politica re gionale, alla luce delle ultime novità? « Sono fermamente contrario alle elezioni anticipate, quindi ritengo assurdo che si possa pensare di ricorrervi. Ritengo pero altrettanto assurdo l'atteggiamento delle forze politiche democratiche che non riescono ancora a coagulare una maggioranza,

Che cosa pensa della proposta di giunta avanzata da PCI, PSI e Sinistra indipendente, aperta al diretto apporto dei partiti

« Se è vero che altre formazioni non sono state rese possibili, non vedo il motevo per cui non si debba consentire la formazione di una maggioranza di sinistra: in questo senso il PSDI, a mio avviso, nel modo che riterrà più opportuno nel suo comitato regionale, deve contribuire ad evitare che si arrivi alle elezioni anticipate.

netto il rifiuto di questo par-tito nei confronti di riedizio ni della formula di centro-si nistra, «La direzione del PRI - si legge in uno dei passi piu significativi - ha ritenu to che la formazione di una maggioranza dalla quale sia esclusa la Democrazia Cri stiana si ponga in evidente contrasto con la politica sin qui perseguita dal partito. come ugualmente contraddit

torio rispetto a tale politica. e gumdi inaccettabile, sareb be il conseguimento di una maggioranza e di un'intesa alle quali fosse estraneo e ostile il Partito comunista» Da queste valutazioni i re pubblicani partono per rilan ciare la proposta di un tri-partito laico (PSI, PRI, PSDI) Questa ipotesi — lo ha sottolmeato in un'intervi sta l'ax essore Patrizio Vena rucci -- avrebbe comunque carattere di transitorietà, al fine di permettere un decongestionamento del'a situazio

Dai repubblicani e quindi venuto un ennesimo contributo che sara ora attenta mente vagliato dagli altri partiti. Certo per i partiti firmatari della mozione di giunta aperta l'ob.ettivo r.mane ancora quello di varare l'esecutivo, ma e sicuro che prima di arrivare alla votazione si discuterà e si vaglie ranno attentamente queste posizioni. Il documento del PRI va

ne politica

cioè letto ed interpretato con attenzione, non liquidato con pressappochismo o definizio stampa locale) interessate e tese solo ad evidenziare se gnali contro il PCI. Sembra che a certi commentatori l'unica cosa che interessi - pur in presenza di una realta di escamotages e valutazioni forzate che isolino il PCI

I comunisti, al contrario. sono profondamente preoccupati della piega presa dagli eventi e — va ricordato erano gia quattro mesi fa contro l'apertura della crisi Il dibattito comunque prosegue. Entro domani i socialdemocratici si riuniranno e a loro volta decideranno come comportarsi di fronte alle ultime novità.

ma. ma.

In lotta anche i lavoratori della Paidosan e della Perusia

Oggi l'Avila in piazza a Perugia

Il futuro delle tre aziende discusso in una riunione con l'assessore Provantini Condannato il comportamento della Centrofinanziaria - Gli impegni assunti

Sul piano agricolo incontro alla Regione con il CdF IBP

mente passato al « contrattac co » sono previste per oggi a Perugia le manifestazioni dei lavoratori dell'Avila di Città di Castello, della Paldosan e del calzaturif.cio Perusia -alla Regione ieri mattina si sono svolti due importanti in contri per riflettere sui « pun ti caldi » della situazione eco nomica ed occupazionale um

Nella mattinata l'assessore Alberto Provantini ha discus so con il Consiglio di fabbr: ca IBP. Tema delle riunione il piano agricolo alimentare Il sindacato ha consegnato un documento di valutazione in merito alle scelte governative nel settore, la Regione ha messo in evidenza l'importanza del pieno per l'Umbria paragonabile per rilievo a quello chimico e sideruigico Provantini, al term ne del l'incontro, ha informato il con siglio di fabbrica che marte di in giunta verra discussa la proposta di parere della Regione sul picno alimentare.

Più tardi sono state le se greterie sindacal: a recarsi presso il primo dipartimen to Questa volta si parlava del futuro dell'Avila, della Paidosan e del calzaturificio Perusia: le tre fabbriche che con le loro vicende hanno riempi to le cronache sindacali estive. All'incontro con l'assesso re regionale era presente an che la Sviluppumbria.

Una riunione con gli industriali

Per quanto riguarda la fab brica tessile di Città di Ca stello si e convenuto, dopo avere ulteriormente denunciato il comportamento irresponsabile della Santodesso, di convocare una riunione con gli industriali umbri e con il gruppo genovese. E' stata la Sviluppumbria a farsi promotrice della iniziativa.

sıma settimana. Un'attenzione particolare è stata poi rivolta ai problemi della Paidosan e della Perusia. La Regione, per bocca di Provantini ha espresso un duro giudizio di condanna per

ca > ha scritto la federazione

comunista ternana in un vo-

lantino fatto girare ieri mat-

tina in fabbrica. Una provo-

cazione politica perché uno

dei punti centrali del nuovo

contratto dei metalmeccanici

sara proprio quello dell'in-

quadramento unico, quindi

della ricerca della massima

equita retributiva tra operai

e implegati. L'azione dei di-

rigenti della «Terni» va in-

vece nella direzione esatta-

mente opposta, tentando di

creare differenziazioni anco

ra maggiori. Il senso politico

della operazione che ha fatto

la direzione aziendale è quel

lo di dividere i lavoratori

una divisione Cie spezza la

forza del movimento opera o

e che quandi concede minori

possiblità di successo alle

raceed cazioni dei lavoratori

E' la tipica risposta del pa-

A Terni soprattato ii movi

mento operalo dei metalmec-

canici «i era impegnato da

tempo sui temi dell'inquadra

mento unico: erano stati or

ganizzati convegni, corsi d

studio, dibattiti, assemblee in

fabbrica Un'operazione va-

stissima che impegna ormai

da anni i rappresentanti del

consiglio di fabbrica e della

FLM (Federazione lavoratori

metalmeccanici). Un lavoro

che, con la mossa a sorpresa

della direzione di questi gior-

ni, appare compromesso, co-

manque reso molto più diffi-

La questione dell'inquadra-

mento unico aveva portato,

nei mesi scorsi, all'avvio di

iniziative altamente qualifi-

canti: si era detto che la fab-

brica doveva uscire sempre di

dronato di venti anni fa-

L'incontro dovrebbe tener-

si i primi giorni della pros-

vimento sindacale e decisa- trofinanziaria azionista di en trambe le aziende. Il gruppo infatti ha svenduto a privati la Perusia. I nuovi proprietari si sono rivolti al'a Sviluppumbria per avere delle fidejussion, con carte di cie dito che le banche non pagano. Come se cio non b' stasse la Centrofinanziaria si ostina a non voler aumenta re il proprio capitale sociale all'interno della Paidosan, impedendo così di fatto anche l'efficacia dell'intervento del

Accordi non rispettati

La questione e intricata la finanziaria regionale entrò con proprie azioni nella Paidosan diverso tempo fa, a seguito d. un preciso impezno da parte della Centrofinanziaria di non abbandonare la Peru s.a. Il gruppo oggi non solo non ha rispettato quell'accor do, ma non vuole più sbor sare una lira nemmeno per l'ultima azienda umbra in cui opera. L. finanziaria regionale ha già fornito la sua quo ta per aumentare il capitale sociale, non essendovi pe ro un comportamento analo go dall'altra parte, i 400 mi lioni messi a disposizione fa rebbero diventare la Svilup pumbria proprietaria di piu del 50 per cento delle azioni. S: concretizzerebbe cost la

l'Umbria a cui da tempo la Centrofmanziaria lavora A conclus one della riunio ne sulla complesse vicenda è stato deciso, concordemente dalla Regione, dal sindacato e dalla Sviluppumbria, di por re in atto una dura azione d pressione nei confronti de gruppo. L'assessore ha preso l'impegno di convocare un incontro con la Centrofmanzia

ria a cui parteciperanno an

che i sindacati, i consigli d.

fabbrica delle 2 aziende, e consiglieri regionali. Un futuro non certo roseo attende quindi i lavoratori umbr: di alcun: settori Oggi comunque sono di scena pro prio loro in prima persona la manifestazione si svolgerà in piazza della Repubblica con



Sospesi i picchetti a Sant'Egidio Tornano al lavoro gli operai EME

MACERATA - L'azione di picchettaggio in trapresa quattio giorni ta dai lavoratori del la EME davanti allo stabilmento di Sant'E gidio è stata interrotta. Così hanno deciso le maestranze riunites. l'altra sera in assemblea presso il Comune di Montecassiano per esaminare i recenti svil ippi della var

*Di fronte alla disponibilità espressa dal Ministero del Lavoto per una rapida convocazione delle parti -- ha spiegato Ivo Caba scia, segretario provinciale della FLM --- e alla luce delle dichiarazioni rese al prefetto dai rappresentanti la proprietà, è stata stabilità la semplice sospensione, e non già la revoca, dello sciopero e del picchettaggio, m

attesa di conoscere i risultati della riunione » Gia da ieri mattina, gundi, nello stabilimento si è ricominciato a lavorare. I circa 50 operai « risparmiati » dai massieci licenziamenti (82 m tatto), hanno potuto varcare i cancelli e riprendere il proprio posto senza incidenti di sorta. La situazione, dunque, al meno da questo punto di vista è in via di normal zzazione: la minaccia di un interven to delle forze dell'ordine, sollecitato dal le gale dell'azienda con un secondo esposto alla magistratura, è per il momento accan

Le possibil, sobizioni della vertenza sono state discusse frattanto dal coordinamento del gruppo Farfisa, riunitosi l'altra sera a Macerata II coordinamento, composto da membri dei consigh di fabbrica della Farfi sa di Castelfidardo e di Aspio e della Hagen di San Benedetto del Tronto, oltre che della stessa EME, s è espresso favorevolmente in merito alla mediazione dell'assessorato regionale all'industria che ha reso possibile l'intervento diretto del Ministero del Lavoro

Provocatoria decisione alla vigilia del rinnovo contrattuale

Mossa a sorpresa della direzione «Terni» Una raffica di aumenti per gli impiegati

Vanno dalle 40 alle 100 mila lire mensili — Un chiaro tentativo per dividere i lavoratori proprio mentre si discute dell'inquadramento unico di operai e impiegati - Presa di posizione del PCI

TERNI — Alla vigilia del rinnovo contrattuale la direzione della « Terni » concede unilateralmente agli impiegati aumenti di merito che vanno da una cıfra di 40 mila lire mensili ad una cifra di 100 mila lire. Questi aumenti di merito (noti come « sparametri ») sono stati concessi nei giorni scorsi ad un consistente numero di impiegati che già hanno raggiunto l'ottavo A proposito della polemica sugli studenti stranieri a Perugia • E' una provocazione politi-

I problemi ci sono, ma non si risolvono a forza di accuse

A Perugia l'Università per stra ticare più ampiamente il comporta-

mento dei suoi frequentatori, gli studenti hanno fatto sentire più colte la loro voce, denunciando le difficoltà politiche e burocratiche che remiano loro create dai Ministeri degli Interni e della Difesa. Nel capoluogo verugiro il numero degli universitari fra italia mi e stranieri supera ampiamente i 25 000 Il rapporto fra abitanti (125 000) e studenti è fra i peù alti d'Italia. Di problemi sul tappeto quada da tempo ce ne sono molti, quasi nessim grande organo di stampa nazionale sei detti che la situazione degli studenti ne era però s'n qui voluto interessare. Estraniere a Perugia n'in e c'isi dramma. T'è voluta una omelia dell'arcivesco — tica come qua e là si è voluto far cre ro di Perugia per scatenare la calatadea's kunnati specialis ed arrivare persono a discutere del presunto razzismo dei cittadini. Per la verità l'ultima d'chiarazione, rilasciata ieri da mons. Lambruschen, esclude nettamente questa tematica del dibattito. Il prelato, come già averano fatto in precedenza il presidente della giun ta regionale Germano Marri, il sinda co di Perugia Stelio Zaganelli e una presa ai posizione ifficiale del no stro partito, nega che ai perugini possa essere attribuito l'epitet) di razzisti e preferisce invece appuntare la sua critica sugli Enti locali rei, come afferma polemicamente Lambruschini adi aver trovato un centinaio di m. lioni per Umbria Jazz, ma di aver sem-

pre ignorato le r'chieste di qualche

contributo avanzato dal centro di ac-

lo a dire questo. Pare invece voler cri

L'arcivescovo non si limita però so-

coglienza gestito dalla Chiesa ».

meri esiste ed opera da 50 ann, dal

75 si assiste ad un consistente au

Si tratta in pratica di una accusa di disinteresse più ampio e generale. Le dichiarazioni hanno trovato immedia tamente eco sulla stampa nazionale in cerca « di pungenti servizi estivi ». E' strano che tutto ciò arvenga solo ora. Non e pero utile aprire una polemica: sui tempi vi cui i priblema e stato soferato, più profesio e miese affrontare la questione. Senza voler negare la necessità di dissutere sull'argament c sper fare de più e di meglio, va sub to dere Certa problemi sal piana delle si puo dire, e degli Enti licali?

mento di Regione, Comune ed altri

strutture esistono, ma la corpa, se cost Innanzitutto, i due atenei perugici Janno da tempo subito un regordia mento eccezionale che ha messo a dura prova i servizi cittadini. Il precedente Rettore dell'Università italiana Ermish per awa ha portato avanti una politica faramica che ha prodotto un riginframento e un gigantismo delle fac ltà. Accant) a queste scelte è mancata pero una adeguata opera da parte sua nella costruzione di servizi. Se si escludono i posti letto, tutte le altre strutture sono carenti. Che dire poi dell'Opera università-

ria? In passato questo Ente ha preferito vigigantire in modo clientelare la consistenza del personale, facendo però ben poco sul mano dei servizi. Le scelte dell'Università poi: solo in data abbastanza recente la linea è mutata. sono state sempre prese in modo se- Nella foto: l'Università per stranleri,

parato r spetto alle politiche più gene rali che venivano portate avanti L'Ateneo, durante la gestione ermi n'ana, eta « una cittadella chiusa » nella quale Regione e Comune non pote vano entrare. Per gli Enti locali un primo impegno e stato quello di rom pere questa sorta di cortina e como ciare a discutere seriamento invene il problema. Le conferenze di Ateneo, sritesi negli ultimi anni, hanno pri ma di titto questo significato. Per quanta riguarda na El mversità per stranier, recentemente ha iniziati, a municist per removedre la servizione. Non sono mancate iniziatire lidera

It I. Rettore Vastutii La fatto pero au che recentemente presente le disticul ta che der vano dal comportamento inefficiente e furtemente criticabile del Ministero degli Esteri e delle ambiscrate. «Manca completamente una opera di adequata informazione da parte di questi organi» -- ha sottolinea to anche il Presidente della giunta reaiona'e Germano Marri. In tutto questo, ci si dimanda, gli

Enti locali pissono fare di piu? E' pos sibile un coord namento maggiore fra Università italiana, straniera, Require, Comune, opera universitaria e Chiesa cattolica, partiti politici ed altri enti per affrontare le difficoltà di cui l'arcirescoro Lambruschini ha parlato? La prima risposta si avrà in ottobre quando a Perugia si svolgerà un convegno sui problemi posti dalla presenza degli studenti stranieri.

Gabriella Mecucci

al territorio; che i lavoratori dovevano essere protagonisti non solo nella fabbrica, ma anche nella città. In questo senso si erano avviate varie iniziative. La questione del c monte dei salari > ha dato la possibilità all'ente locale ternano di qualificare il suo intervento nel campo della assistenza agli anziani. l'impegno dei lavoratori è ora rivolto al mondo della scuola. In questa direzione si è programmato di realizzare contatti e scambi a vantaggio della istruzione tecnica e della fab-Tutte operazioni, queste,

che potevano essere agilmente realizzate avendo a disposizione un frente dei lavoratori unito e ina direzione di sponibile L'aver concesso, ora, unilateralmente aumentidi merito ad una categoria di lavorator: già privilegiata dai contratti significa che ogg., contrariamente a qualche tempo fa, la direzione non è più disponibile al confronto con i lavoratori, anzi tenta di dividerli per riconquistare quella egemonia che le lotte operate e studentesche del '68'.

avevano limitato

Terni: dal 1º settembre il Festival dell'Unità TERNI - Un centinalo di sezioni del no tro partito sono impegnate, in questi giorni, nell'allestimento del festival provinciale del l'Unità che si svolge presso i glardin, pub

blici, su un'area di circa 15 m.la metri qua drati, dal 1. al 10 settembre prossimo In questi giorni procedono i lavori di allesti mento dei due palchi, su quali saranno rappresentati : 51 spetiacol. in programma E' in corso di allestimento anche lo stand cinematografico nel quale verranno protes tati 25 film etra l'altro une sene di film cinesi, di cui alcuni mediti). Contempora neamente vengono allest ti gli stand del l'artigiana'o per le region. Sicilia e Sardegna Mostre di pittura e su, temi dell'economia e dell'urbanistica della provincia Ospite del festival sara la città di N'èsie,

cu, gruppo folcloristico rappresentera dai. ze e canti popolari della regione inzostata del Montenero Tra gl. spettacoli di maggiore rillevo quello del cantautore Antonello Venditti, dei cantante Lando Fiorini e del comico Alighiero Noschese Verranno rap presentati inoltre concerti di jazz e spetta co', di cabaret Tra le iniziative politiche di rilievo vanno

segnalate quelle relative all'incontro con i poeti temani, all'animazione per i infanzia (ogni mattina, nell'arco del programma de, festival), all'incontro con le ricamatrici di Caltanissetta. Nei settore della cultura varino seznalate le mostre sulla pittura di Giulio Torcato e sulle foto di Man Ray. I pubblica a Perugia

Quasi una banda a sera da domani a Perugia

PERUGIA -- S. ap.e doman: alle ore 21 a Perugia la sesta rassegna delle bande mus cair umbre, Que to e n crendino del concerto do mani ore 21 concer'o mu .ca e F. Morlacchi d. Cannara, domen ca 27 agosto ore 18 ban da musicale di Fabro, sabato 2 lettembre alle 18 banda musicale di Belf.ore, ore 21 società filarmonica di Solomeo, domenica 3 settembre ore 18 banda musicale di Città della Pieve, giovedi 7 settembre ore 21 banda musicale di S. Gemini, sabato 9 set tembre ore 15 banda mu icale d. Marsciano, domenica 10 ore 21 società filarmonica d. SS Maria in Tiberina, glovedi 14 ore 13 banda cittad na d. Gualdo, cre 21 banda musicale d. Gubb o, venerdi 15 ore 21 banda mu-icale d. Ferentillo, sabato 15 ore 18 banda musicale di Costano, ore 21 filarmo nica Puccin di Città di Caltello, dome nica 17 ore 13 Societa filarminica Fortebracc o di Montone, ore 21 complesso bindistico Crispoliti di Todi, giovedi 21 banda musi cale di Papiano, sabito 23 ore 18 binda musicale di Bazhaia; o e 21 assonazione filarmonica di Cerqueto, doinente a 24 ore 18 socità filarmonica di Pila, ore 21 società filarmonica di Castel del Plano; glovedì 28 ore 18 società flarmonica di Muznano, ore 21 banda musicale di Rivotorto; sabato 30 ore 13 concerto bandistico Città di Norcia, ore il banda musicale di Pozziolo Tutti I concert, si svolgeranno in piazza della Re

Tirando le somme dell'esposizione di Urbino

Un inventario di poesia d'avanguardia

URBINO - A tirar le somme di notizie suila poesia (dalla editoria ai recital, dalle per formances agli articoli di ter 23 dei quotidiani) de da cridere che essa stia vivendo una stagione abbastanza fe L'esposizione di Urbino

(«Parola immagine e scr."t i ra a sulla poes a visuale e concreta, sulla poes a visiva, sulla scrittura visuale e sulla poesia sonora e in fondo una conferma di quanto si è detto per la presenza di pubblico. sia al seminario internazionale su « La ricerca poetica d'avanguardia in Italia », a cui hanno partecipato studiosi di diverse università europee, sia alla mostra stessa che si e chiusa due giorni fa: e per il fatto che materiali in genere pixsia, che si fonda sull'uso della parola e della immag. ne, di cu, i 4 settori della mostra hanno dato amp.,, do cumentazione, suzgerisce proprio il mezzo mostra pir una comunicazione al lettore spet tatore, diversa dispetto al la poesia tradizionale.

Ma al di la di questo di scorso che interessa il vers in te sociologico (di cui ha par lato Piersant, durante il convegno), la moetra, organizzata dal Comune, dalla Universita e dall'Archivio «T. Den sa » di poesia visiva interna zion de di Rezzato (Brescia) e curata da Matteo D'Ambrosio, per i materiali esposti (testi di circa 100 poeti, r.v.- | l'ambito della semiotica (Linpiù dai cancelli e collegarsi i ilmite del a riservato a po- cataloghi, oggetti, dischi, cas - sono avuti interventi che la

sette) ha dato un panorama i sciano aperto il discorso sulla Qui una constatazione: la delle tappe della ricerca posparticolarità di questo tipo di 1 tica d'avanguardia dalle prinie prove all'inizio degli anni sino alle ultime proposte di Spatola. Dallo stesso ricco materia-

le si deduce che una parte ! di questa ricerca e ogzettivamente esaurita, come il concretismo degli anni '60, o come certi autori che rich amano sub.to alla mente Mallarnie. Apo, maire, o il nostro futurismo, per fare solo i nom. più noti mentre alcuni spazi sono ancora tutti da de finire e da verificare nei loro

r sultati. Non a caso, nel corso del seminario, oltre ad intervent. specificamente critici nel-

prisab ...ta d. ulteriore amplianiento degli ultimi esperimenti poetici. Ci riferiamo alla 150, con Rotella per esempio, i performance di Spatola sulla poesia sonora, agli appunti di Fabbri sul problema del sen so in rapporto a: linguaggi in-

ventati e astratt... Infine, se in una mostra normalmente ci si aspetta di vedere il materiale più significztivo, e allora una scelta si sarebbe imposta anche in questa « parola immagine e scrittura », in una esposizione, quale quella di Urbino, forse e stato doveroso inserire tutto il reperibile.

Questa scelta, infatti, è servita anche per fare il punto. cr.ticamente, sulle avanguardie poetiche in Italia dal dopoguerra ad oggi.

Maria Lenti